Acsm-Agam S.p.A

Piano Industriale 2009-2012

15 Settembre 2009

Como – Monza

Profilo sintetico della Società

Principali caratteristiche dell'operazione di fusione

(con decorrenza 1 gennaio 2009)

Elementi dell'operazione

Operazione

- Fusione per incorporazione di AGAM in ACSM e cambio di denominazione sociale
- Concambio individuato in 0,64 azioni ACSM per ogni azione AGAM

Azionariato

- Comuni di Como e Monza, socio privato (A2A) e flottante
- Limite minimo al 24,8% della quota di possesso di ciascun socio pubblico

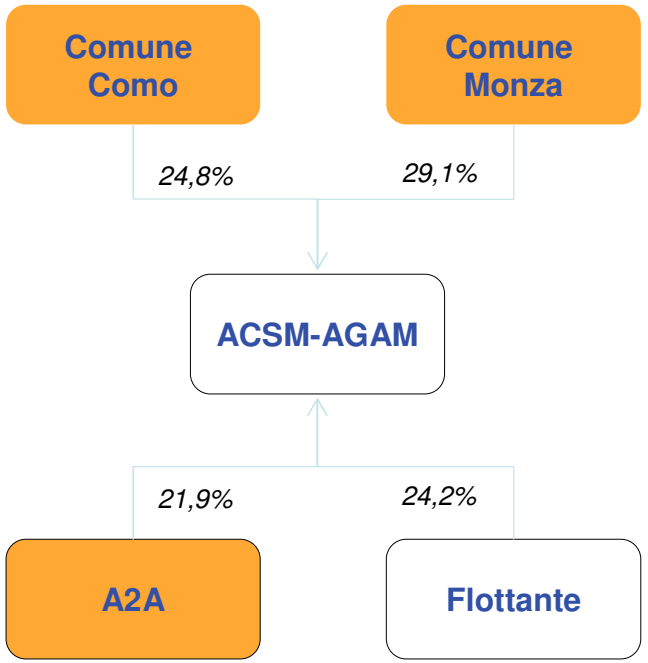
Governance

- Patto parasociale con durata di 3 anni
- Sistema di amministrazione e controllo tradizionale con Consiglio di Amministrazione e Comitato Esecutivo
- Alternanza triennale della nomina di Presidente e Vice-Presidente tra i due soci pubblici

Consiglio di Amministrazione

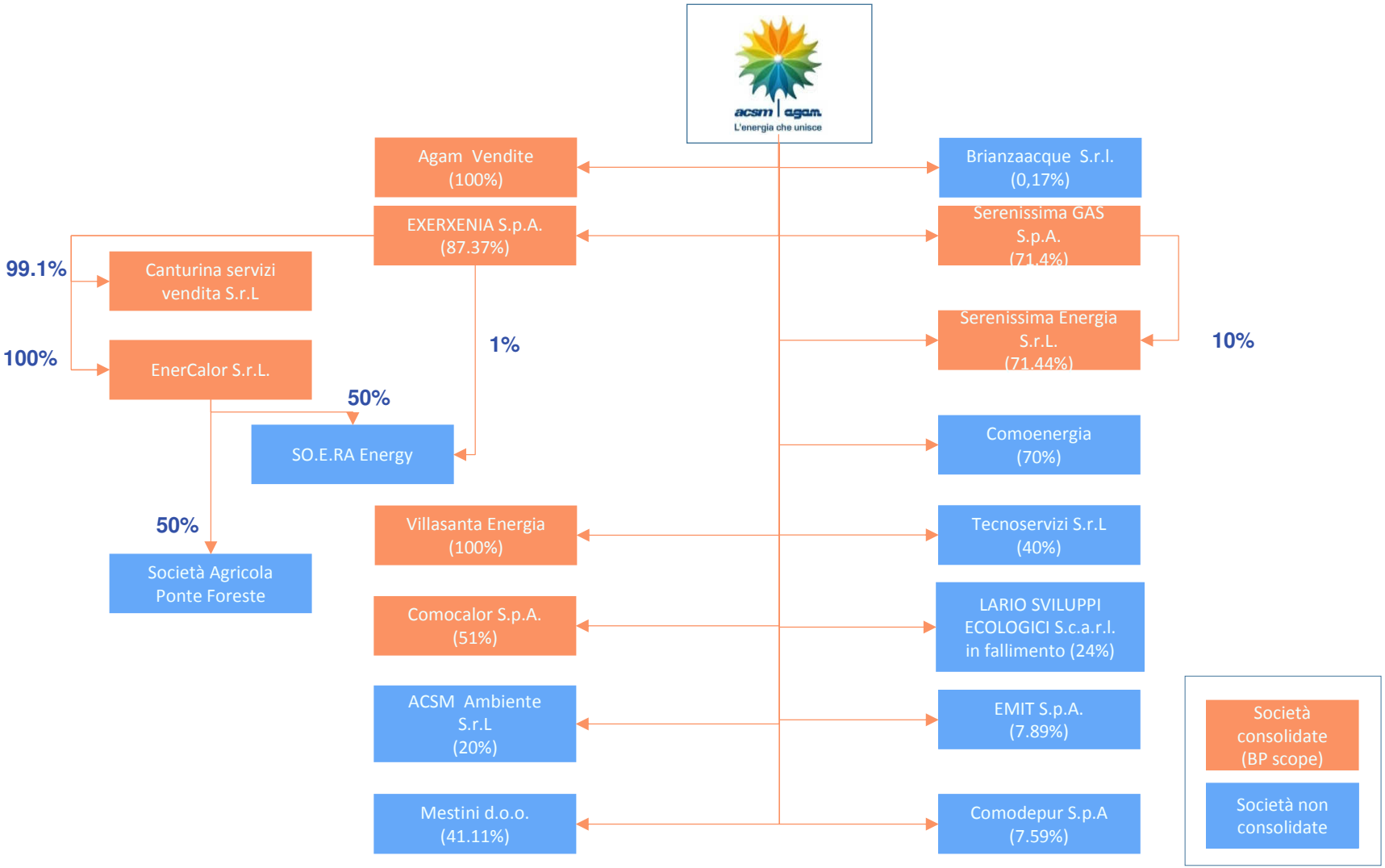
- 10 consiglieri nominati con voto di lista: Comune Como (3), Comune Monza (3), A2A (2), Indipendenti (2)

Shareholders



Profilo della Società

Gruppo: la struttura



Profilo della Società: attività*

Aree di affari : significativa diversificazione del business

Gas Naturale Distribuzione E Vendita

- Gas venduto: 360 mlnMC
- Gas distribuito: 380 mlnMC
- Clienti: oltre 180.000
- estensione rete: 1700 km

Energia Cogenerazione Teleriscaldamento

- Calore venduto: 80 GWh
- Clienti: 300 condomini
- Rete teleriscaldamento: 30 km
- Energia elettrica prodotta: 50 GWh

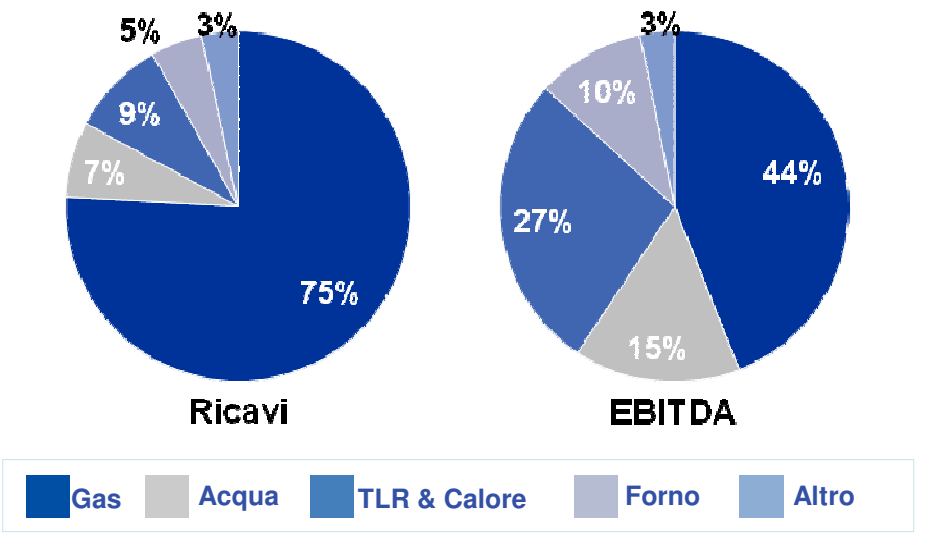
Acqua e Fognatura

- Volumi distribuiti: 41 mlnMC
- Utenze: 35.000
- Estensione Rete gestita: 630 km

Smaltimento Rifiuti

- Volumi smaltiti: 54 kton (1)
- energia termica prodotta: 22,5 Gcal

Breakdown per BU



*Dati 2008

1. Premessa al Piano Industriale 2009-2012

La società si colloca a pieno titolo tra le Utility locali con maggiori **prospettive**: un **assetto proprietario diversificato, solido e dinamico, un portafoglio di attività redditizio e in crescita, un sistema organizzativo efficace e snello, un radicamento assai consolidato in un territorio ad elevato tenore socio-economico, una prospettiva industriale di ottime potenzialità con la possibilità di generare sinergie economiche dopo la recente fusione** (1 gennaio 2009).

Il **piano industriale** è stato comunque **affrontato con realismo, prudenza e concretezza**. Inevitabilmente si considera la situazione attuale di un'azienda che ha appena iniziato un percorso di integrazione e di consolidamento delle proprie linee di business. A questo si aggiunge una situazione finanziaria gestibile, ma oggettivamente complessa. In termini sintetici, il confronto sul piano considera questi elementi essenziali:

- **consolidare** la struttura del passivo aziendale;
- **stabilizzare** i business in fase di start-up o rilancio;
- **chiarire** l'effettiva redditività e rischiosità di ogni singola area e valutare i singoli investimenti;
- **focalizzare** l'attenzione e la struttura societaria intorno agli asset da valorizzare.

2. Economics

Gli *highlights* **economici** descrivono una **parabola di netto miglioramento**

Conto Economico 2009-2012 (Mln €)

Anno	2009	2010	2011	2012
Conto Economico (Ml €)				
Totale Ricavi	**237,6**	**242,2**	**253,0**	**256,0**
Totale Costi	**209,9**	**206,7**	**212,6**	**211,5**
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**27,7**	**35,6**	**40,4**	**44,6**
Margine Operativo Lordo % (EBITDA %)	*11,7%*	*14,7%*	*16,0%*	*17,4%*
Margine Operativo Netto (EBIT)	**9,8**	**16,6**	**21,1**	**25,1**
Margine Operativo Netto % (EBIT %)	*4,1%*	*6,9%*	*8,3%*	*9,8%*
Utile ante Imposte	**6,8**	**14,5**	**17,9**	**22,5**
Utile Ante Imposte %	*2,9%*	*6,0%*	*7,1%*	*8,8%*
Utile (perdita) d'esercizio	**3,9**	**9,3**	**11,5**	**14,4**
Utile (perdita) d'esercizio %	*1,6%*	*3,8%*	*4,6%*	*5,6%*
Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo	2,8	7,6	9,5	11,7
Utile (perdita) d'esercizio di Terzi	1,0	1,7	2,0	2,8

3. Financial Highlights

Gli *highlights* finanziari mettono in mostra una situazione che nell'arco del piano riesce a trovare un equilibrio intrinseco e una capacità di remunerazione dei fattori produttivi adeguati allo status di società quotata e punto di riferimento delle realtà miste pubblico – privato.

Indicatori patrimoniali e finanziari 2009-2012 (Ml €)

Anno	2009	2010	2011	2012
PFN	**Consolidato**			
PFN	116.8	115.3	106.3	92.4
Covenants	**Consolidato**			
PFN/PN	**0,78**	**0,73**	**0,65**	**0,54**
PFN/EBITDA	**4,22**	**3,24**	**2,63**	**2,07**
INDICI	**Consolidato**			
ROE	**2,6%**	**5,9%**	**7,1%**	**8,4%**
ROI	**4,0%**	**6,2%**	**7,8%**	**9,4%**

4. Linee strategiche del piano

Dettaglio strategie di focalizzazione

Entrare nel mercato dei servizi per l'energia dedicati a clienti civili ed industriali

mediante la valorizzazione del patrimonio di esperienza acquisito all'interno del Gruppo in particolare, in Enercalor.

Intensificare la propria presenza nel mercato del gas naturale e dell'energia elettrica

consolidando la propria posizione nel settore civile ed industriale nelle aree del nord della Lombardia e del Veneto, anche attraverso sinergie sul lato forniture con i propri azionisti industriali.

Sviluppare l'asset legato alla cogenerazione e al teleriscaldamento

vista l'esperienza accumulata e il ritorno in termini di benefici ambientali e di fidelizzazione.

Mantenere la presenza nel settore delle concessioni a rete

(Distribuzione gas e servizio idrico) ipotizzando di poter affrontare lo scenario normativo rafforzando le azioni per l'efficienza e la qualità del servizio.

Incrementare la produzione di energia da fonti eco-compatibili e rinnovabili

in questa prospettiva è in fase di valutazione il potenziamento del forno di termovalorizzazione e/o di altre forme di smaltimento dei rifiuti.

5. Ricavi per Business Unit

BU	TREND	Principali evidenze
Distribuzione Gas		• Volumi Distribuzione Gas: CAGR 2009-2012 1%
Vendita Gas		• Volumi Vendita Gas: CAGR 2009-2012 1,2%
Energia Elettrica *solo trading*		• Il trend positivo dei ricavi è riconducibile alla revisione dei contratti
Calore		• Il trend positivo dei ricavi è riconducibile all'implementazione del progetto Ponte Foreste
Teleriscaldamento		• I volumi di Monza crescono grazie all'implementazione del progetto Monza Nord
Ambiente		• L'impatto negativo sui ricavi è derivante dalla riduzione dei prezzi di vendita di Energia Elettrica a causa della scadenza del CIP6 nel 2010
Ciclo Idrico		• Il trend è mantenuto stabile in attesa modifiche tariffarie di competenza ATO

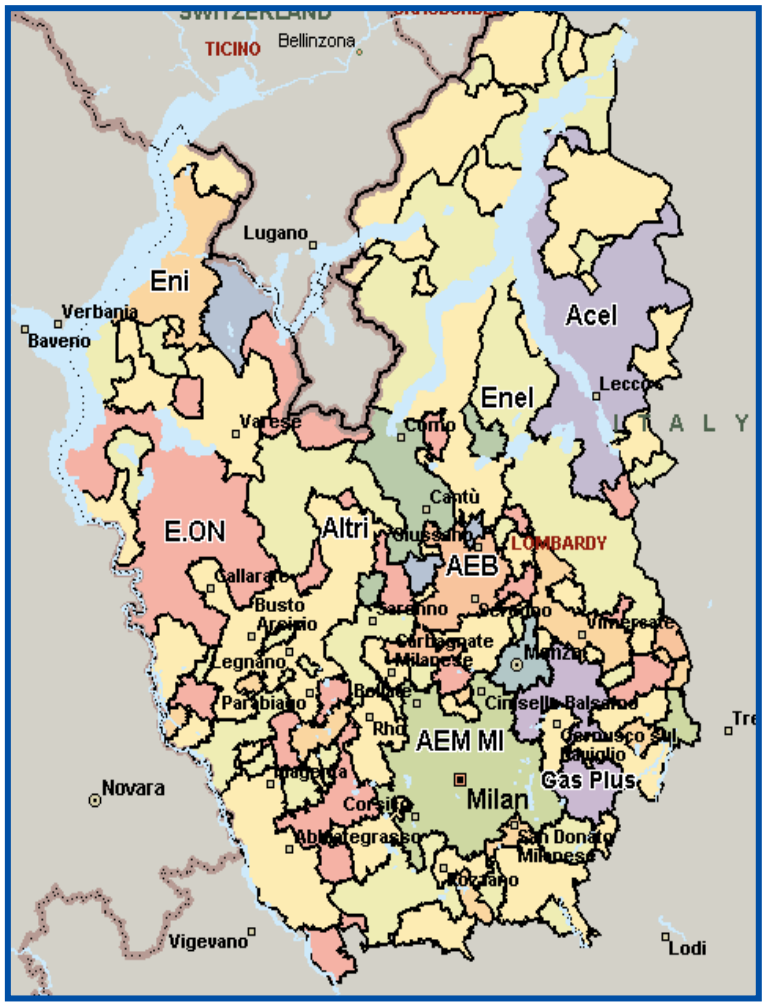
6. Obiettivi per linea di business e di intervento (1/2)

Vendita Gas	Stabilizzazione dei volumi a fronte di margini crescenti
Distribuzione Gas	Leggera crescita dei volumi in misura coerente con il bacino di riferimento, stabilità dei margini.
Energia Elettrica	Ottimizzazione del portafoglio, compreso consumi reti acquedotto e Miglioramento dei margini clienti
Gestione Calore	Sostanziale stabilità dei ricavi. Con impatto positivo dovuto al progetto Biomasse "Ponte Foreste"

6. Obiettivi per linea di business e di intervento (2/2)

Teleriscaldamento	Il progetto Monza Nord inizierà a generare ricavi da fine 2009 e porterà a fine piano un incremento dei ricavi di quasi l'80% e dei margini del 30%.
Acqua e fognatura	Stabilità dei ricavi e recupero di redditività attraverso l'ottimizzazione dei costi di distribuzione per l'area di Como.
Smaltimento rifiuti	Recupero della piena operatività post revamping, incremento della produzione di calore ed energia elettrica. E' previsto il calo dei ricavi in conseguenza del venir meno del regime CIP6

7. Area geografica di riferimento e principali attori



- Acel
- AEB
- AEM MI
- AGAM
- Altri
- Ascopiave
- E.ON
- Enel
- Enerxenia
- Eni
- Gas Plus

Situazione Competitiva Sostanzialmente Frammentata

8.1. Piano degli Investimenti

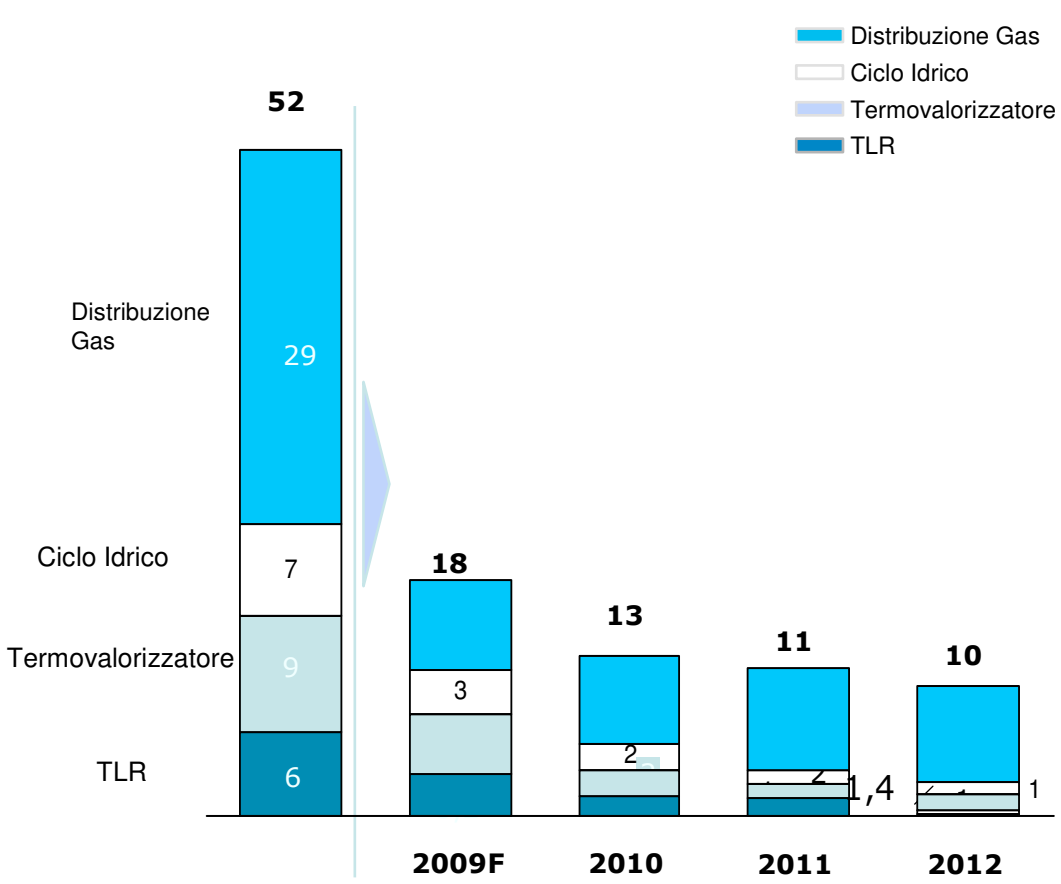
Gli investimenti per linea di business risultano essere così suddivisi:

Piano degli Investimenti 2009-2012 per linea di business (Mln €)

Investimenti in Mln €	2009	2010	2011	2012	Totale
GAS	7,0	6,7	7,8	7,4	**28,9**
Acquedotto e Fognatura	2,7	2,4	1,1	1,1	**7,3**
Termovalorizzatore	4,8	2,1	1,1	1,1	**9,1**
Teleriscaldamento e Cogenerazione	19,2	8,8	2,4	1,6	**32,0**
Gestione Calore e Altro	3,3	3,2	2,3	1,7	**10,5**
Totale	**37,0**	**23,2**	**14,7**	**12,9**	**87,8**

Reti e impianti: Sono previsti investimenti per 52 m EUR di cui 29 per Distribuzione Gas

Articolazione Investimenti Manutenzione e Potenziamento reti per BU[2009-2012; m EUR]



Principali evidenze

Distribuzione Gas
- Investimenti per ≈ 21 m EUR sono riconducibili al mantenimento e allo sviluppo di reti e contatori *(ottimizzazioni investimenti in corso)*

Ciclo Idrico
- Il mantenimento e lo sviluppo della rete richiedono complessivamente 6 m EUR
- 1,2 m EUR sono necessari per il mantenimento e lo sviluppo delle prese
- Gli investimenti per il mantenimento di contatori, caverna, fabbricati, serbatoi e impianti ammontano a ≈ 2 m EUR

Forno
- Il mantenimento dell'Inceneritore richiede investimenti complessivi per 5 m EUR

Teleriscaldamento
- ≈ 5 m EUR sono riconducibili alla rete e alle utenze

8.3. Investimenti Cogenerazione e Teleriscaldamento Monza Nord (1/2)

Allaccio diretto centrale Monza Nord a rete SNAM

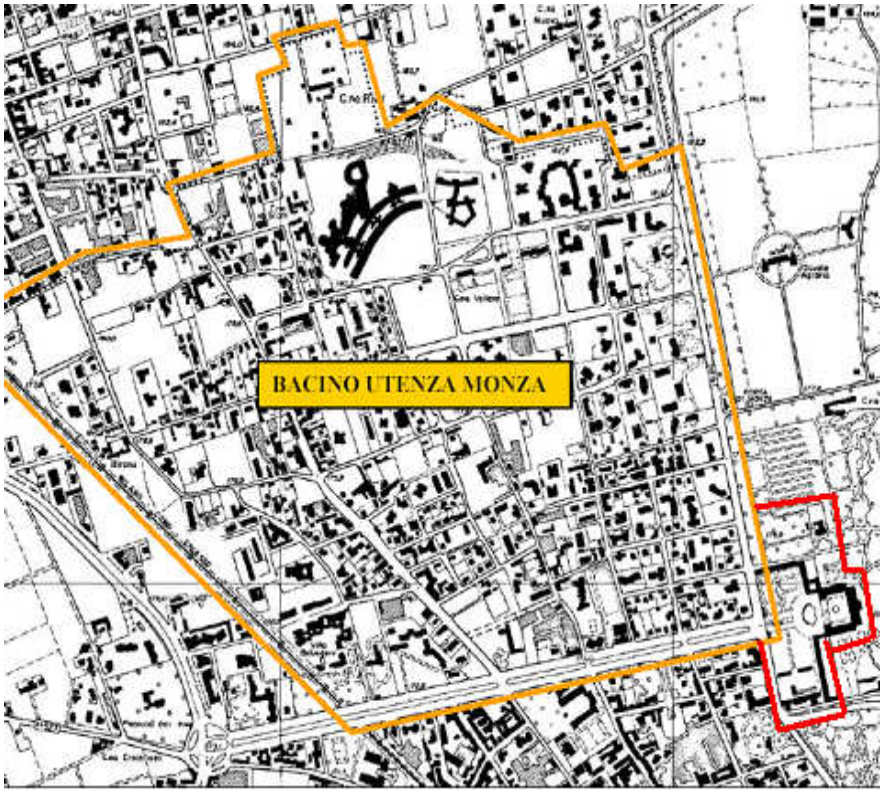
Centrale Monza Nord

Ospedale San Gerardo e Condomini da centrale Monza Nord

Descrizione progetto

- Il progetto prevede di estendere il servizio di Teleriscaldamento al quartiere Monza Nord
- In particolare il servizio di teleriscaldamento raggiungerà un bacino potenziale di oltre 200 condomini, nonché grandi clienti "non diffusi" (ospedale San Gerardo, Villa Reale, Bicocca, …)
- A tal fine è stata prevista una centrale di Cogenerazione (già completata), direttamente allacciata alla Snam (che comporta un elevato risparmio nell'approvvigionamento del gas)

Descrizione Progetto : Il Servizio di teleriscaldamento



Bacino Monza

Domanda energia termica	140 GWht
n° utenze*	160

* Rif.: utenze Gas e Gasolio > 100 kW

⇨ Lunghezza rete TLR 11 km
(doppio tubo)
(incluso fuori Monza)

Ospedale S. Gerardo

Potenza termica 17 MWt

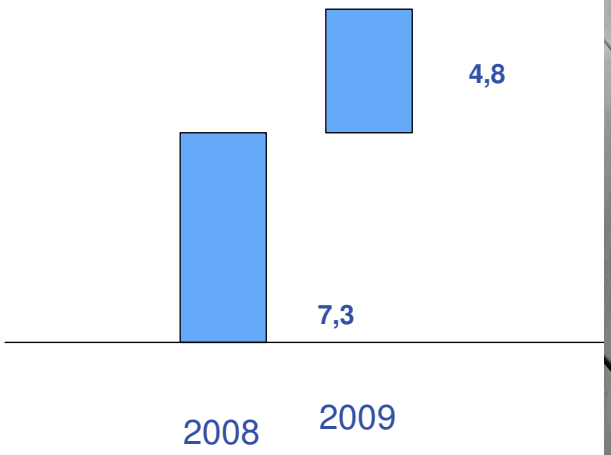
Villa Reale

Potenza termica 3 MWt

8.4. Investimenti Termovalorizzatore Como (1/2)

Sulla Linee del "Forno La Guzza" tra il 2006 e il 2009 sono stati investiti circa 14 milioni di euro di cui 8,6 per attività di potenziamento

Dettaglio Capex Termovalorizzatore [2008-2009; M EUR]



Commenti

Attività revamping

- La concentrazione degli investimenti nel 2008 è riconducibile alle attività operative di revamping - la Linea 1 è stata fermata a partire da Giugno 2008 fino a Maggio 2009
- Il 2009 vedrà la conclusione dell'attività di revamping e la conseguente entrata a regime
- Oltre all'attività di revamping, tra 2008 e 2009 circa 4 mil. euro sono stati investiti in'attività di manutenzione straordinaria dell'impianto

8.4 Investimenti Termovalorizzatore Como (2/2)

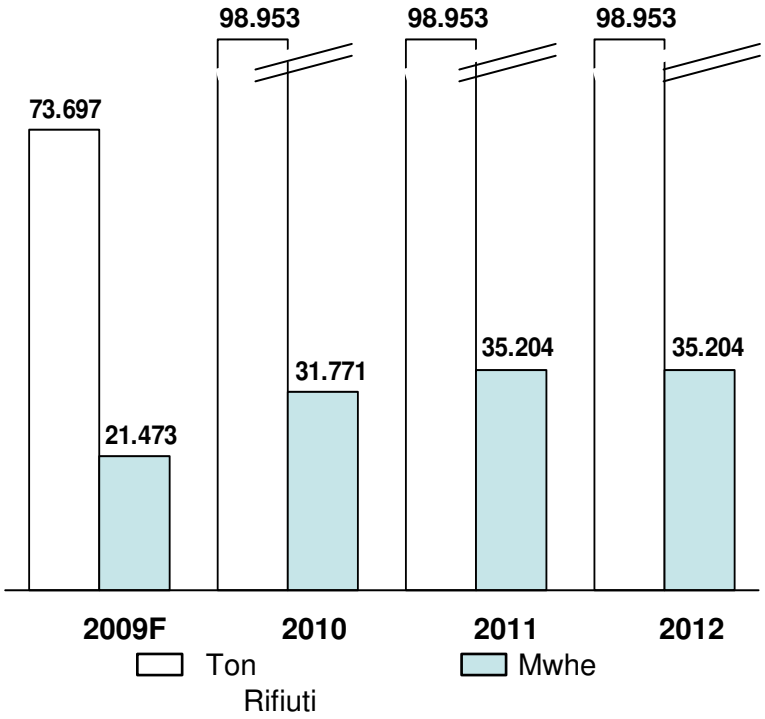
Smaltimento rifiuti

Trend Ricavi

CAGR Ricavi '09-'12

0,2%

Volumi



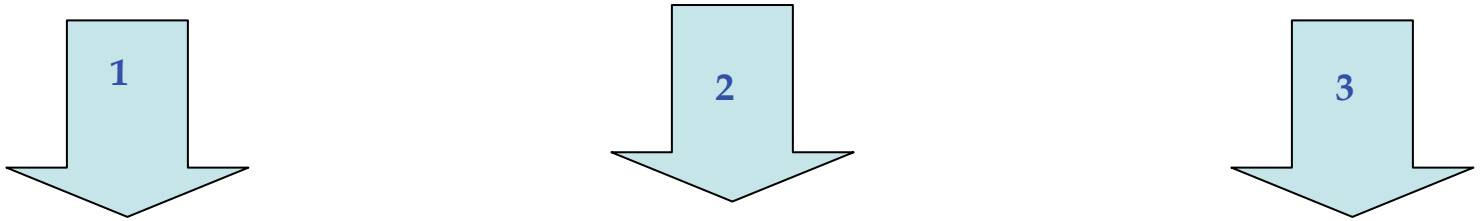
Commenti

- L'impatto negativo sui ricavi è derivante dalla riduzione dei prezzi di vendita Energia Elettrica a causa della scadenza del CIP6 nel 2010 [1)]
- Incremento rifiuti smaltiti per revamping Linea 1 a regime dal 2010
- Incremento Energia Elettrica per revamping Linea 1 e Progetto Recupero Fumi

1) L'impatto dei minori ricavi energia elettrica viene compensato dai minori costi di energia elettrica per autoconsumo es BU Idrico (stima ca 0,7mln /anno)

9. Sinergie: dalla fusione e dalle iniziative con i soci

Il focus nel breve periodo sarà sulle aree ad elevato potenziale/fattibilità di implementazione secondo tre direttrici consequenziali



1.1 – Approvvigionamenti Materie Prime

1.2 – Specializzazione delle competenze

1.3 – Integrazione Amministrazione-Finanza e Controllo

1.4 – Integrazione Sistemi Informativi

2.1 – "Cost to serve"

2.2 – Logistica e Magazzino

2.3 – Costo Sviluppo prodotti/servizi

2.4 – Marketing territoriale

2.4 – Reti di vendita

3.1 – Semplificazione societaria

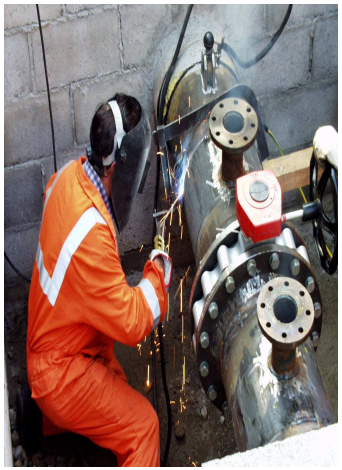
3.2 – Iniziative di sviluppo

10. Linee di intervento sulla struttura finanziaria

Al fine di conferire nuova elasticità operativa al Gruppo, il piano prevede l'accensione di un finanziamento a 10 anni per 30 milioni nel 2010 e di uno a 7 anni per 10 milioni nel 2011.

Tali nuove fonti andranno a finanziare rispettivamente l'episodio di Monza Nord e gli interventi sulle reti di gas e acqua, ma, soprattutto, andranno a riequilibrare in modo stabile al struttura finanziaria del gruppo ACSM-AGAM.

Informazioni e Contatti Societari

-Investor Relator:Andrea Pirotta Tel. 031.529219 e-mail andrea.pirotta@acsm-agam.it
-Pianificazione Strategica: Paul Martino Tel. 031.529269 e-mail paul.martino@acsm-agam.it
-Ufficio Stampa: Gian Pietro Elli Tel. 031.529272 e-mail ufficio.stampa@acsm-agam-it
-Responsabilità Sociale d'Impresa: Anna Tirelli Tel. 039.2385222 e-mail anna.tirelli@ascm-agam.it

Acsm-Agam: L’energia che unisce